

1579



**Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale**

Protocollo Arrivo MAE00744952021-05-31  
Classifica NON CLASSIFICATO  
Urgenza ORDINARIO

**ALGERI AMB**

Protocollo 1579 Data 31 MAGGIO 2021

**Assegnazioni** DGAP - UFFICIO X

**Visione** ABIDJAN AMB / ABU DHABI AMB / ABUJA AMB / ACCRA AMB / ADDIS ABEBA AMB / ADDIS ABEBA RAP UA / AL KUWAIT AMB / ALGERI IIC / AMMAN AMB / ANKARA AMB / ASMARA AMB / ATENE AMB / AUTORITA' NAZIONALE - UAMA / BAGHDAD AMB / BEIRUT AMB / BELGRADO AMB / BERLINO AMB / BRATISLAVA AMB / BRAZZAVILLE AMB / BRUXELLES AMB / BRUXELLES RAP NATO / BRUXELLES RAP UE / BUCAREST AMB / BUDAPEST AMB / CDP - AFFARI INTERNAZIONALI / CONAKRY AMB / COPENAGHEN AMB / DAKAR AMB / DAMASCO AMB / DAR ES SALAAM AMB / DGAI - D.G. AMMINISTRAZIONE INFORMATICA COMUNICAZIONI / DGAP - D.G. AFFARI POLITICI E SICUREZZA / DGAP - UFFICIO III / DGAP - UFFICIO IX / DGAP - UFFICIO VIII / DGAP - UFFICIO XI / DGAP - UFFICIO X / DGAP - UNITA' PESC - PSDC / DGCS - D.G. COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO / DGIT - D.G. ITALIANI ALL'ESTERO E LE POLITICHE MIGRATORIE / DGIT - UFFICIO IV / DGIT - UFFICIO V / DGMO - D.G. MONDIALIZZAZIONE E QUESTIONI GLOBALI / DGMO - UFFICIO III / DGMO - UFFICIO V / DGRI - D.G. RISORSE E INNOVAZIONE / DGSP - D.G. PROMOZIONE SISTEMA PAESE / DGSP - UFFICIO II / DGSP - UFFICIO IV / DGSP - UFFICIO I / DGSP - UFFICIO XIII / DGSP - UFFICIO XII / DGSP - UFFICIO XIV / DGUE - D.G. UNIONE EUROPEA / DGUE - UFFICIO II / DGUE - UFFICIO X / DOHA AMB / GABI - GABINETTO DEL MINISTRO / GABI - UFFICIO RAPPORTI CON IL PARLAMENTO / GERUSALEMME CONS GEN / GINEVRA RAP ONU / HARARE AMB / IL CAIRO AMB / ISLAMABAD AMB / ISPE - ISPETTORATO GENERALE / JAKARTA AMB / KAMPALA AMB / KHARTOUM AMB / KINSHASA AMB / L'AJA AMB / L'AVANA AMB / LA VALLETTA AMB / LEONARDO - RELAZIONI INTERNAZIONALI / LIBREVILLE AMB / LISBONA AMB / LONDRA AMB / LUANDA AMB / LUBIANA AMB / LUSAKA AMB / LUSSEMBURGO AMB / MADRID AMB / MANAGUA AMB / MANAMA AMB / MAPUTO AMB / MASCATE AMB / MIN DIFESA - UCD / MIN ECONOMIA E FINANZE - UCD / MIN INFRASTRUTTURE E MOBILITA' SOSTENIBILI - UCD / MIN INNOVAZIONE TECNOLOGICA E TRANSIZIONE DIGITALE - UCD / MIN INTERNO - UCD / MIN POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI - UCD / MIN SVILUPPO ECONOMICO - UCD / MIN TRANSIZIONE ECOLOGICA - UCD / MIN TURISMO - UCD / MOGADISCIO AMB / MOSCA AMB / MINISTRO PER IL SUD E LA COESIONE TERRITORIALE - UCD / NAIROBI AMB / NEW YORK RAP ONU / NIAMEY AMB / NICOSIA AMB / OTTAWA AMB / PARIGI AMB / PARIGI RAP OOII / PARIGI RAP UNESCO / PCM - PALAZZO CHIGI - UCD / PCM - POLITICHE EUROPEE - UCD / PDR - UCD / PECHINO AMB / POLAD EUNAVFORMED / PRAGA AMB / PRETORIA AMB / RABAT AMB / RIAD AMB / ROMA RAP ONU / SANAA AMB / SANTA SEDE AMB / SARAJEVO AMB / SEGR - UNITA' ANALISI PROGRAMM. STATISTICA E DOC. STORICA / SEGR - UNITA' DI COORDINAMENTO / SEGR - UNITA' DI CRISI / SNAM ESTERO / SOFIA AMB / SSS - SEGRETERIA DELLA VEDOVA / SSS - SEGRETERIA DI STEFANO / STAM - SERVIZIO STAMPA / STOCOLMA AMB / SVM - SEGRETERIA SERENI / TEHERAN AMB / TEL AVIV AMB / TIRANA AMB / TOKYO AMB / TRIPOLI AMB / TUNISI AMB / VARSAVIA AMB / VIENNA AMB / VIENNA RAP ONU / VIENNA RAP OSCE / WASHINGTON AMB / YAOUNDE AMB / CONSIGLIERI DIPLOMATICI

**Diffusione** LIMITATA Modalita' INFORMATIVO TUM P/FRG/2

**Oggetto** ALGERI. VISITA DELEGAZIONE LIBICA GUIDATA DAL PM DABAIBA. PARALLELO FORUM D'AFFARI

**Riferimento**

**Redazione** PAGANELLI

**Firma** PUGLIESE Funzione AMBASCIATORE

**Allegato 1**

**Allegato 2**

**Allegato 3**

**Trattato in** CHIARO Spedito il 31/05/2021 - 14:11:03

**Sintesi** Si trasmette approfondimento su articolata missione libica in Algeri, anticipato a codesto Ministero vie brevi per rapidita'. Incontri tra Primi Ministri, Ministri Esteri e Ministri Interni algerini e libici, con udienza anche presso questo Capo dello Stato Tebboune. Parallelo Business Forum, aperto dai Ministri del Commercio. Forte auspicio a rafforzamento legami tra Algeri e Tripoli, secondo formati di dialogo gia' esistenti ed innovativi. Prospettive area libero scambio.

**Testo** 1. Fine settimana intenso, quello che appena chiusosi in questa capitale, con una due giorni di fitte interlocuzioni algero-libiche sia sul piano politico-diplomatico, sia sul fronte economico-commerciale. Al Capo del Governo libico Dabaiba, giunto ieri mattina ad Algeri alla guida di un'articolata delegazione ministeriale e alla sua prima visita ufficiale in questo Paese, sono stati riservati significativi onori protocollari fin dall'arrivo all'aeroporto internazionale Boumedienne. Dopo l'accoglienza diretta da parte dello stesso Primo Ministro algerino Djerad e la visita congiunta del Monumento al Martire algerino, i due Capi di Governo hanno presieduto incontri

allargati anche ai rispettivi Ministri degli Esteri Boukadoum e Mangoush e degli Interni Beljoud e Tjiani Mazen. Le due delegazioni sono state infine ricevute in udienza anche dal Presidente della Repubblica Tebboune, prima della partenza del PM Dabaiba alla volta di Roma.

2. In un qual certo modo prevedibili i pubblici ringraziamenti all'Algeria per il forte sostegno assicurato, "fin dalla prima ora", agli sforzi di dialogo per la ricomposizione dell'annoso conflitto in Libia. Uno scontro che ha conosciuto drammi inenarrabili, ha sottolineato il PM libico, consentiti e "provocati dal proliferare di spoiler interni ed esterni alla regione" a cui solo Algeri e pochissime altre capitali si sono opposte. "Una solidarieta' illimitata", ha notato Mangoush, "a tutela della sovranita', indipendenza e unita' della Libia che questa capitale non ha mai fatto venire meno, mentre altri soggetti giocavano a dividerci sulla pelle della nostra popolazione".

3. A tali parole hanno fatto eco interessanti valutazioni di Djerad, secondo il quale ora e' il momento di proiettarsi verso politiche di ricostruzione e sviluppo congiunte, per "una sempre maggiore integrazione d'area a mutuo beneficio dei cittadini colpiti fortemente anche dalla pandemia da coronavirus". Un'integrazione che passi attraverso un rafforzato dialogo bilaterale e regionale in ambito sicurezza, antiterrorismo e migratorio, come anche evidenziato dagli incontri riservati tra Beldjoud e Tijani Mazen. Uno slancio, ha soprattutto osservato Boukadoum, che permetta alla Libia "in tutta dignita' ed autonomia" di ritornare a pieno titolo nel concerto delle Nazioni e dello stesso Maghreb Arabo e del Continente africano".

4. Decisivo per tale obiettivo, e' stato convenuto anche in pubbliche dichiarazioni alla stampa, innanzitutto l'allontanamento di forze e milizie esterne dalla Libia, cio' che solo potrebbe consentire un equilibrato percorso di avvicinamento alle importanti scadenze elettorali di fine anno. Il tutto secondo una tabella di marcia nel quadro del processo della Conferenza di Berlino dello scorso anno e sotto diretta egida delle Nazioni Unite. Un percorso che dovra', tuttavia, affiancarsi anche ad una progressiva apertura della Libia agli scambi economici-commerciali, per aiutare in ogni modo il recupero di un minimo di stabilita' e benessere della stessa popolazione.

5. Non e' un caso, dunque, che la visita della delegazione guidata da Dabaiba sia stata preceduta, nella giornata di sabato 29, da un molto partecipato Forum economico algero-libico, presso l'hotel Aurassi (il piu' grande dell'intero continente africano) riservato completamente per l'occasione. Piu' di 400 operatori economici dei due Paesi (all'incirca 250 algerini e 150 libici) hanno preso parte all'evento, strutturatosi in sedute plenarie, panel settoriali ed incontri BtoB, alla presenza ancora del Ministro degli Esteri algerino Boukadoum, oltre che dei Ministri del Commercio libico al Hawij e algerino Rezig.

6. Particolarmente interessanti proprio gli auspici espressi da questi ultimi due Ministri, che hanno tra l'altro convenuto sull'opportunita' di riaprire fin da subito il valico di frontiera di Debdeb-Ghadames come primo, forte segnale per l'attivazione di una vera e propria "zona franca di libero scambio" tra Algeria e Libia, nel quadro della comune decisione di aderire, in termini piu' vasti, alla Zona di libero scambio africana. L'obiettivo dichiarato dei due Ministri e' quello di stimolare la riattivazione, concreta e quanto prima, di un commercio bilaterale che necessita di "procedure doganali unificate, le minime possibili, oltre ad una massiccia ripresa di collegamenti terrestri, marittimi ed aerei". Un interscambio che, secondo le prospettive annunciare in queste ore, dovrebbe puntare a raggiungere quanto prima la cifra di 3 miliardi di dollari (a fronte dei soli 65 milioni contabilizzati nel 2020), anche attraverso sempre maggiori investimenti diretti oltre frontiera.

7. Non meno importante, ha sottolineato il Ministro algerino Rezig, la ripartenza di

quel Consiglio d'affari misto algero-libico che, di fatto sospeso nella sua operativita' negli ultimi anni, potra' ora tornare a contare su "un ruolo istituzionale pivotale delle Camere di commercio, d'industria e d'agricoltura nei due Paesi". Specifica attenzione, ha quindi continuato, dovrebbe essere dedicata ai settori delle telecomunicazioni, della transizione digitale, della formazione e dell'istruzione, della farmaceutica e della salute, oltre che ai servizi in ambito petrolifero, gaziere e dell'elettricit , nei lavori pubblici e materiali di costruzione. Comparsi segnatamente richiamati anche quelli dell'elettronica e dei macchinari, dell'agroalimentare ed agroindustria, del turismo e delle fiere (come quella, di dimensioni ragguardevoli, organizzata a margine dello stesso Forum presso il Palazzo delle Esposizioni di Algeri in queste ore).

8. Per parte sua, il Ministro al Hawij ha altresì proposto la rapida conclusione di un accordo a tutto tondo tra le Banche centrali dei due Paesi, per "sostenere in ogni modo i commerci ed abbattere le barriere, visibili ed occulte, tra due popoli fratelli". Il Ministro libico non ha peraltro mancato, infine, di rimarcare che le "relazioni politiche privilegiate tra i due Stati maghrebini" costituiscono di per se', a valle di un decennio di conflitto intestino in Libia durante il quale l'Algeria non ha sposato la causa di nessuna fazione contrapposta, un "terreno quanto mai fertile per la migliore ripresa dei rapporti economici".